



Comitato Regionale Piemonte

VERBALE RIUNIONE DEL 24/06/2021

Il giorno 24 del mese di giugno 2021 alle ore 17.30 sulla piattaforma online ZOOM del CR Piemonte si sono riuniti il Commissario Straordinario GGG (nominato con lettera Prot. 2751 PLD/mcs del 20/05/2021) e i Fiduciari Provinciali GGG regolarmente convocati a mezzo mail il 19/06/2020, per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1) *Richiesta convocazione Assemblea elettiva Regionale;*
- 2) *Varie ed eventuali.*

Sono presenti:

Andrea Facciolo (Fiduciario GGG AL), Elio Ferrato (Fiduciario GGG AT), Mauro Arcobelli (Fiduciario GGG CN), Maria Campana (Delegato GGG NO), Antonio Campana Giusti (Fiduciario GGG TO), Sergio Greggio (Fiduciario GGG VB), Francesco Bottero (Fiduciario GGG VC), Umberto Magnetti, Vittorio Prestana e Vincenzo Reale.

Partecipano alla riunione in qualità di invitati: il Vice Fiduciario Nazionale Federico Picchi, per la Commissione Nazionale Daniela Vattuone, la Presidente Fidal Piemonte Cleliuccia Zola (ore 18.30) e, per la stesura del verbale, l'addetta all'amministrazione del CR sig.ra Sorrentino.

1) Richiesta convocazione Assemblea elettiva Regionale:

Il Commissario Buriasco saluta i presenti e ringrazia Federico Picchi, Vice Fiduciario Nazionale, e Daniela Vattuone, Commissione Tecnica Nazionale, per la partecipazione. Informa i presenti dei contatti avvenuti con il Fiduciario Nazionale Dei sulla situazione attuale del GGG piemontese.

Federico Picchi saluta e conferma la disponibilità della Commissione Tecnica Nazionale per la situazione Piemontese.

Buriasco ricorda ai fiduciari provinciali che Picchi per il cronometraggio e Vattuone per la formazione-reclutamento avevano dato la loro disponibilità per ricostruire la "casa" del GGG piemontese. Ha convocato questa riunione perché, alla luce dell'ultimo incontro in cui si era deciso in caso di nuovi sviluppi si sarebbe deciso assieme, dopo le prime informazioni su due liste che andavano a formarsi, di quelle due liste ne resta solo una che al 13/6 ha fatto richiesta via mail di

indire l'assemblea per l'elezione della Commissione Regionale (Capra, Brescia, Rossi di TO, Giulivi di AT, Flores di NO, Crespo di CN, Misino della Puglia ora in forza a TO). Avrebbe preferito una telefonata che avvisasse di tali intenzioni prima dell'invio al Nazionale e auspica che tali candidati avessero avvisato e concordato con i propri fiduciari provinciali e chiede se fossero già informati. Ieri ha ricevuto mail di sollecito per indire l'assemblea a cui ha risposto informandoli di aver predisposto questa riunione coi Fiduciari.

Campana Giusti, Bottero e Facciolo dicono di averlo saputo soltanto domenica 20/6.

Arcobelli sapeva che Crespo avrebbe dovuto essere nella lista di Simonetta Ferrero che, correttamente, lo aveva contattato. Scorsa settimana Crespo gli aveva comunicato che non essendoci più quella lista, era confluito in quella nuova della Capra.

Campana Giusti dice che nell'ultima riunione i Fiduciari avevano deciso di far decantare la situazione. Tutti erano contenti dell'assetto "provvisorio" con Magnetti, Reale e Prestana e suggerisce di andare avanti così, almeno finché non ci siano condizioni favorevoli. Pensa che la Commissione presentata sia molto debole con poco credito nella sua provincia e che i candidati dovrebbero essere almeno tutti con qualifica regionale, anche se da regolamento nulla lo vieta

Per Bottero tale lista non legata né espressione di alcun Fiduciario, quindi sono tutti rimasti spiazzati. Concorda con le parole di Campana Giusti, che tali figure non sono in grado di gestire l'attuale situazione. Resta dell'idea di continuare così e non andare al momento a votazione perché il 90% dei giudici non andrebbe a votare.

Buriasco chiede se c'è qualcuno che la pensa in altro modo, ma tutti i Fiduciari concordano con quanto già espresso dai colleghi.

Reale segnala che, e Campana Giusti conferma, non gli risulta la giudice Rossi abbia un numero di presenze sufficienti per votare e quindi candidarsi.

Sorrentino risponde che erano state invertite le colonne presenze 2019/2020 e che effettivamente la giudice Rossi ha solo 4 presenze nel 2019 e 0 presenze nel 2020.

Interviene Picchi che ritiene che ci sia una posizione netta. Chiede se i fiduciari si siano attivati per costruire una commissione regionale, perché il commissariamento deve essere "a scadenza" e l'organo deve essere ricostituito nel rispetto dei regolamenti e non può esistere una commissione dei Fiduciari.

Bottero precisa che non si vuole fare una commissione dei Fiduciari, si è solo cercato delle persone che hanno dato disponibilità a lavorare senza chiedere "la poltrona". Si sta cercando di mettere a posto un pezzettino per volta, e fare elezioni adesso sarebbe come mettere una bomba nelle macerie. Bisogna vivere questo momento di calma e non concorda sul programmare elezioni già a settembre.

Buriasco, accetta volentieri intervento di Bottero, precisando come non sia stato facile trovare collaboratori con disponibilità e competenza. Ricorda che l'accordo con il Fiduciario Nazionale Dei aveva la prospettiva di ricostruire il gruppo e la serenità e coesione coi Fiduciari, non arrivare di corsa alle elezioni. Ritiene che la mail ricevuta dai candidati siano una forzatura, soprattutto la frase *“Qualora non ricevessimo una sua mail o altro tipo di comunicazione, nei prossimi giorni, chiederemo al Fiduciario Nazionale e/o al referente del nostro territorio il modo più consono ed ufficiale per dare atto della nostra disponibilità a candidarsi per la Commissione GGG Piemonte.”*. Picchi precisa che non è sua intenzione spingere per instaurare una Commissione “raffazzonata” e riferirà dunque al Fiduciario Nazionale che la lista non è espressione dei territori ma che al momento nessuno sta cercando di costruire una nuova lista. La CTN vuole avere comunque certezza che ci sia la volontà di ricostituire l'organo.

Buriasco chiede perché la Vattuone relativamente ai contatti avuti con i Fiduciari Provinciali.

Vattuone dice di aver contattato a titolo personale quei fiduciari di cui aveva il contatto telefonico e con alcuni di persona a Biella e che le sue intenzioni erano quelle di capire se ci fossero le condizioni per arrivare a definire una Commissione.

Greggio esprime le sue perplessità su alcuni giudici della lista e sul metodo “carbonaro” utilizzato. Comunica di averne parlato con i propri collaboratori che si sono dimostrati contrari ad andare ad elezioni. Si è ancora nella situazione dove i giudici non si spostano di provincia per inimicizie, ecc., e al momento sarebbe come formare una squadra di soli attaccanti.

Per Vattuone ci sono cinque persone che stanno già lavorando come una Commissione e pienamente condivisa dai Fiduciari. Ritiene che, se una Commissione debba avere massimo sette persone, questa è una squadra è già formata con l'appoggio di tutto il GGG piemontese.

Buriasco conferma che nessuno degli attuali collaboratori pensa ad entrare in una futura commissione e chiede quale sia la richiesta della CTN.

Picchi fa il punto della situazione ossia che il parere del commissario e dei Fiduciari Provinciali è che non sia opportuno andare ad elezioni in questo momento. Il progetto attuale è di rasserenamento della situazione ma non ancora una commissione in formazione.

Ferrato, gli attuali collaboratori lavorano bene, conviene continuare con loro ancora per qualche mese, poi si vedrà, ci risentiremo e decideremo.

Greggio, dice che sarà necessario trovarsi, possibilmente in presenza, a settembre cercando di evitare campanilismi.

Per Magnetti, dopo due situazioni disastrose in cui il piemonte non ha fatto una bella figura, sarebbe meglio lasciare un po' di tempo per rasserenare la situazione.

Prestana non ha idea del futuro, pensa che potrebbe trasferirsi altrove e quindi non pensa di prendere altri impegni a lungo termine.

Reale non ha intenzione di entrare in alcuna commissione, da una mano per il bene del gruppo anche se molti remano contro.

Interviene la Presidente Zola che ringrazia i presenti per il tempo dedicato alla situazione piemontese. Ringrazia Picchi e Vattuone, ritiene importante che la parte “centrale” sappia qual è la situazione. Ufficialmente non ha saputo nulla della lista e auspicava che i candidati avessero dialogato con i Fiduciari dei territori. Non vede una buona soluzione andare ad elezioni con due liste, per non creare ulteriori ferite al gruppo. La lista che si candiderà ottobre o quando sarà, dovrà essere espressione e condivisione dei territori e la Commissione dovrà proprio essere il collante. Il gruppo di Torino è forse quello più lacerato e difficile da governare.

Alle ore 18.50 Picchi e Vattuone lasciano riunione in quanto impegnati ai Campionati Italiani.

Facciolo dice che il gruppo di AL ha molto da ricostruire, non ci sono candidati nella lista di AL che ha saputo domenica la lista. Condivide quanto detto dai colleghi pur restando dell'idea della necessità di instaurare la commissione. Conviene darsi delle scadenze temporali sui lavori dei Fiduciari.

Ferrato, Arcobelli e Campana concordano con lui.

I Fiduciari chiedono quindi al Commissario di non convocare l'Assemblea in quanto non ci sono gli estremi in questo momento per portare avanti queste elezioni e portare avanti il gruppo. Se poi il Nazionale vorrà convocarle direttamente, se ne prenderà atto.

Buriasco prega, in vista di un eventuale prossimo incontro a settembre, di continuare a lavorare ed eventualmente provare a costruire assieme una Commissione regionale.

Non essendoci altre comunicazioni o richieste, a discussione si conclude alle ore 19.30.

F.to il verbalizzante
Francesca Sorrentino